



**Sinistra Ecologia Libertà - Circolo di Crema e Cremasco - Via
Tensini, 9 - 26013 CREMA**

Spett. SCRP

Ai sindaci del Cremasco in SCRP

Agli Assessori e Consiglieri Comunali di Crema

p.c. alla stampa

“Osservazioni al bando SCRP per il ciclo integrato dei Rifiuti Solidi Urbani”

Premessa:

Il ciclo dei rifiuti solidi urbani, insieme all'acqua e all'energia, sono cicli che rivestono un'importante ruolo nella gestione amministrativa pubblica ed il loro esercizio ha un forte impatto sull'ambiente circostante .

Auspichiamo che qualsiasi forma di affidamento del servizio pubblico di raccolta, trasporto e smaltimento RSU tenga conto di questi due aspetti : l'equo costo del servizio all'utenza e l'utilizzo di impianti tecnologici che migliorino le condizioni di lavoro e quelle ambientali .

Riteniamo inoltre che debba essere garantita la massima trasparenza, verso l'utenza e verso gli organi politico amministrativi, durante tutta la fase che porterà al definitivo affidamento.

Il Cremasco

Il nostro territorio , per ciò che concerne il ciclo integrato RSU, è sufficientemente in linea con le premesse di cui sopra, anche se molto rimane ancora da fare . Da qui partono le nostre osservazioni tese a migliorare i criteri e le linee guida contenute nel bando emesso da SCRP per l'affidamento del servizio .

OSSERVAZIONI :

Stazione appaltante : dovrebbe prevedere che il saldo dei compensi agli studi di consulenza (a nostro parere eccessivi) debba avvenire previa verifica del raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Inoltre, sarebbe opportuno dilazionare la quietanza dopo tre anni dall'entrata in vigore del ciclo integrato RSU. Così facendo, si potrebbe rateizzare la spesa totale sui bilanci comunali successivi all'entrata in

vigore del nuovo appalto. La dilazione dei pagamenti dovrà essere concordata in accordo con i comuni stessi .

Dialogo competitivo

Si ritiene che la procedura del dialogo competitivo, verso aziende che manifestino l'interesse a partecipare al bando, sia da condividere, essendo questa formula una soluzione che può, in fase di aggiudicazione, migliorare ed affinare gli aspetti tecnico amministrativi non chiariti nella sola manifestazione d'interesse dei candidati ammessi a tale procedura .

Requisiti di carattere tecnico organizzativi

Si ritiene insufficiente la richiesta del requisito del raggiungimento del 65% riferito alla percentuale di raccolta differenziata negli ultimi tre anni. Proponiamo che la percentuale **sia uguale o superiore al 72%**, parametro in linea con la raccolta differenziata del comune di CREMA.

Proponiamo inoltre di inserire la stessa percentuale di raccolta differenziata anche nel paragrafo riferito al "porta a porta" (pagina 13 di 35 / specifica omessa) .

Criterio di valutazione delle offerte e di natura tecnica.

Riteniamo qualificante per l'intera operazione inserire altri tre criteri, che possano essere premianti per aziende ammesse alla procedura.

- 1) Punteggio premiante per aziende che dimostrino di **non** avvalersi dell'incenerimento come forma, anche percentuale, di smaltimento RSU.
- 2) Punteggio premiante per aziende che dimostrino **di possedere** impianto di produzione del biogas con **l'esclusivo impiego di sostanze provenienti dal rifiuto umido**, escludendo quindi l'impiego di sostanze cerealicole ad uso alimentare. **L'utilizzo dei Biogas è strategico** per l'ottimizzazione della raccolta differenziata spinta e l'eliminazione progressiva della fase di incenerimento. Riteniamo vadano dati la giusta rilevanza ed il giusto premio a quelle aziende che si affidano a questa impiantistica di recupero energetico della frazione " umido" .
- 3) Punteggio premiante per le aziende che si impegnino, entro un determinato periodo di tempo, a realizzare centri di recupero ,riciclo e riuso come previsto anche dal piano provinciale rifiuti .

Obiettivo IG1 e IG2 Criteri di tariffazione

Riteniamo eccessivamente ritardata nel tempo la tariffazione puntuale, che nella proposta di bando viene posticipata al 2020 e per un percentuale irrisoria del 20% .

Ritenendo equo e premiante questo tipo di tariffazione, pensiamo di debba chiedere una maggior percentuale di partecipazione dei comuni , stabilendo una percentuale fino al 50% da realizzarsi entro e non oltre il 2017.

Per concludere:

Ci rammarica che per la stesura del bando, sia stato preso a riferimento il piano Regionale rifiuti e non quello Provinciale, che mostra una specificità più aderente alla dimensione e alla "cultura" territoriale e considerato dalla stessa Regione Lombardia un " piano all'avanguardia" . Ciò non depone positivamente rispetto alle aspettative di miglioramento che auspichiamo.

Ringraziando per l' attenzione che vorrete dedicare alle osservazioni e alle proposte contenute nella presente comunicazione, distintamente salutiamo.

Sinistra Ecologia Libertà Crema

Gramignoli Agnese

(Coordinatrice)

Alvaro Dellerà

(Responsabile Ambiente)